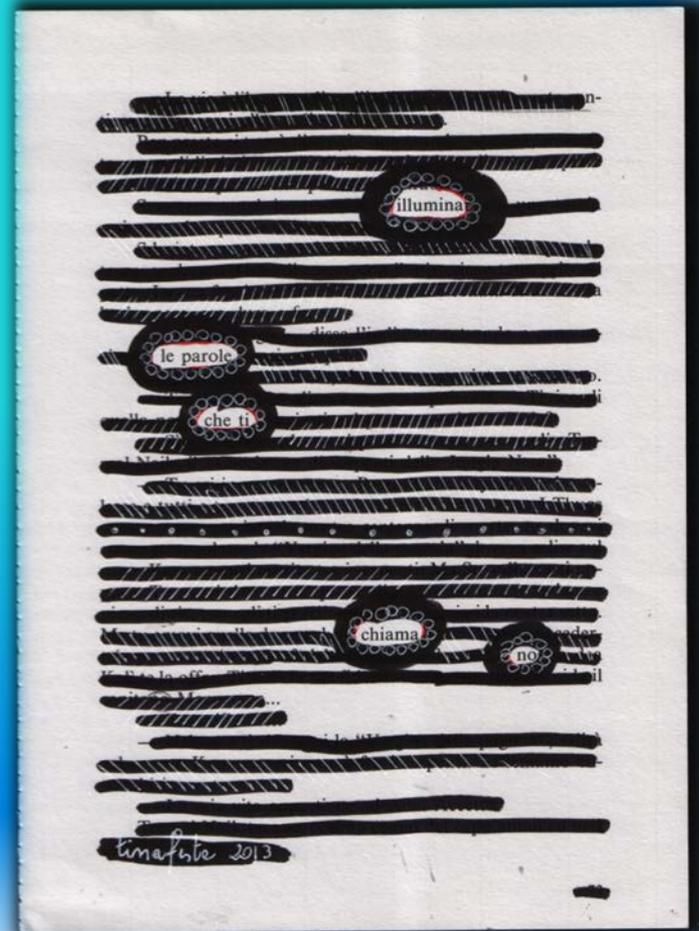


Il Caviardage® di Tina Festa



Metodo di scrittura
poetica

“Illumina le parole che ti chiamano”



Il Caviardage®, creato e diffuso in Italia da **Tina Festa**, e' un Metodo di scrittura poetica che aiuta chi vi si dedica, attraverso un processo ben definito, a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste, ma anche testi in formato digitale. La tecnica base che ha dato origine al Caviardage, si contamina con svariate tecniche artistiche espressive (collage, pittura, acquerello) per dar vita a poesie visive: piccoli capolavori che attraverso parole, segni e colori danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano. Può essere utilizzato per se stessi, come pratica di benessere, all'interno della didattica scolastica, nei percorsi socio-educativi, in ambiti terapeutici, in arteterapia, counseling, psicoterapia e nella meditazione.

Il Metodo è nato circa 5 anni fa da Tina Festa, un'insegnante di Matera esperta in laboratori esperienziali. Inizialmente si inserisce, a livello tecnico, nel movimento di arti visive della FoundPoetry, ma se ne distacca subito diventando un metodo didattico applicabile anche in ambiti terapeutici.

Trattandosi di una metodo si basa su un insieme di procedure, regole, principi, filosofia di vita e pensiero della sua ideatrice: per realizzare i lavori con il Metodo Caviardage si segue un processo ben preciso che consente di conoscere/spiegare la realtà attraverso un messaggio, un componimento poetico che si avvale anche del supporto dell'espressione libera artistica. Si parte dal presupposto che la poesia non va insegnata, ma praticata, quindi è un modo efficace di esprimere se stessi senza costrizioni, ma in maniera semplice, istintiva, gratificante e creativa.

Le parole che serviranno per comporre il nostro pensiero poetico si "illuminano", ci chiamano, emergono in un testo precostituito e prendono nuova forma e vita; alla fine come ultimo atto liberatorio, cancelliamo le parole che non ci servono.



*Non è come pensate.
E' come sentite.*

**CONNETTERSI CON SE STESSI E LE SENSAZIONI CHE VIVIAMO
NELL'ATTIMO PRESENTE.**

Solo in questo modo le parole riflettono quello che viviamo.

**Le parole che scegliamo, dentro di noi cominciano
a creare delle immagini ... piano piano la poesia prende forma,
la poesia risiede nel SENTIRE e NELL'ASCOLTARSI.**

Il Caviardage® è rivolto alle classi dalla terza della primaria fino alle quinte della secondaria di secondo grado:

- Non bisogna avere particolari abilità artistiche o di scrittura.
- Insegna ad ascoltarsi e ad ascoltare la poesia che è dentro di noi e che noi possiamo creare permettendoci tutte le licenze poetiche
- Rimuove tutti gli ostacoli mentali che ci poniamo: non so scrivere, non ho tempo, non so creare, non sono capace, non trovo le parole.
- E' inclusivo perché può essere utilizzato da tutti
- Aiuta a mettere in luce la bellezza, cancellare ciò che non serve diventa atto capace di trasformarsi in energia per andare oltre.
- Come mi sento? cosa provo? quali sono ora le mie emozioni?
Si parte da qui, ci si mette in connessione con se stessi. Quello che scriviamo, parla di noi.

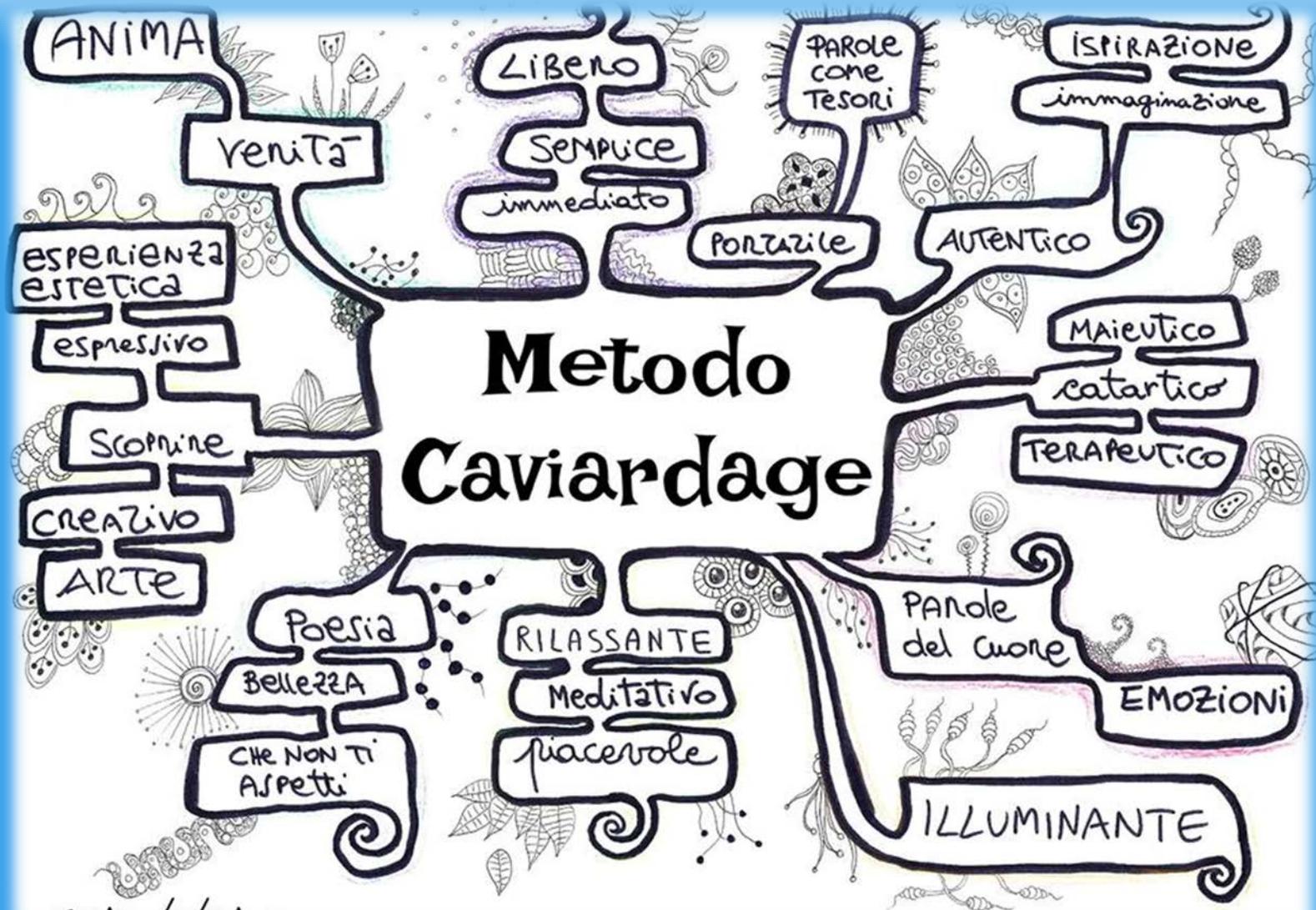
L'utilizzo del Caviardage nell'ambito didattico, trattandosi appunto di un metodo, segue un processo ben preciso il cui prodotto finale è un pensiero, un messaggio, un concetto poetico.

Come si diceva precedentemente, si parte dal presupposto che **la poesia prima che venga insegnata, sia praticata, quindi è un modo efficace di esprimere se stessi senza costrizioni, ma in maniera semplice, istintiva, gratificante.** Il Caviardage mette in positivo, mette in luce dei vissuti proprio perché la poesia è un approccio alla vita.

ALDA MERINI: “ La poesia è la vita che hai dentro”

ROBERT FROST: “ La poesia comincia quando un'emozione ha trovato il pensiero e un pensiero ha trovato le sue parole”

CHARLES BUKOWSKI: “Ogni uomo è un poeta”



- mara beber -

LINK:

<https://www.caviardage.it/>

<https://www.caviardage.it/lassociazione-segno-la-parola/>



DIVERSI D'ASPETTO MA UGUALI DI CUORE

I DUE AMICI

DAL VISO DIVERSO MA

IN QUEL MOMENTO

EBBERO LA SENSAZIONE

CHE

SI

ASSOMIGLIAVA NO

Alexander
Caier



HO

CERCATO

LA

PACE

DOVE VIVEVANO

TUTTI

IN

UN

POSTO PIÙ SICURO



IN MEZZO A QUELLA

ALLEGRIA COSTRUIRONO

INSIEME

UN ATTIMO

ERA GIÀ TUTTO



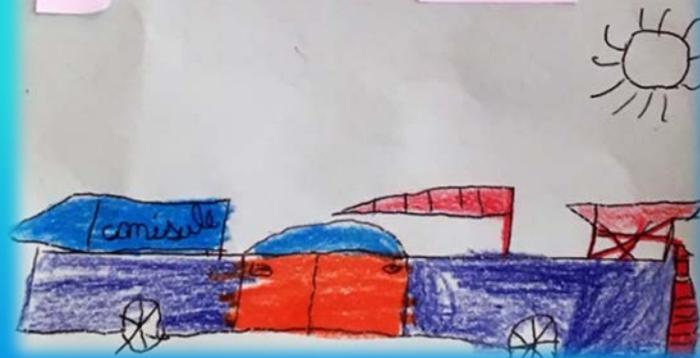
UN RACCONTO

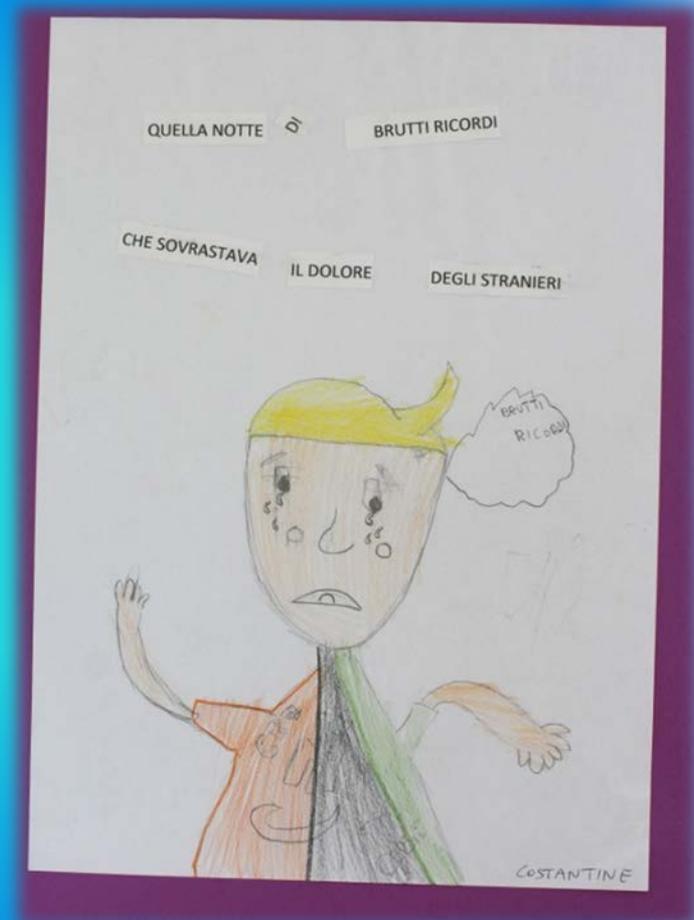
UN AMICO

UNA

TRANQUILLA

MELODIA





SERGIO

BISOGNA PRENDERLA COSÌ

1. TEREZIN IN PIENA BELLEZZA
SI MOSTRA ORA AL TUO OCCHIO
E IN DONI STRADA
RISUONA IL PASSO DELLA GENTE.
COSÌ ALMENO IO VEDO
IL GHETTO DI TEREZIN,
QUESTO CHILOMETRO QUADRATO
DIVISO DAL MONDO.
2. DAPPERTUTTO È LA MORTE
E TUTTI FALCIA,
ANCHE QUELLI CHE MARCIANO
DOL NASO ALL'INSÙ.
C'È DUNQUE UNA GIUSTIZIA
CHE ANCORA REGGE IL MONDO
E NELLA BOCCA DEL POVERO
L'AMARO S'ADDOLCISCE.

MIROSLAV KOSEK

NATO IL 30.3.1932 - MORTO IL 19.10.1944

ce n'erano trentacinquemila ma in brevissimo tempo hanno superato i cinquantamila. Nel ghetto hanno deportato ebrei dai territori occupati dai nazisti e a molti di loro vengono tolti i libri. Una serie è arrivata dai nazi stessi, diceva il signor Utitz. È la solita storia: vogliono che stiamo buoni e pensano che un libro ci faccia stare tranquilli: invece è il contrario.

Nei libri leggi di gente libera, e tu non lo sei. Ancora. Nei libri leggi di gente coraggiosa. E tu non lo sei, ancora. Nei libri leggi del paradiso, e a te sembra di vivere in una specie d'inferno. Il signor Utitz lo sa, così ci presta solo le storie che ci danno coraggio che ci aiutano a sopravvivere e non ci consiglia mai quelle tristi. Cosa ce ne faremmo? La tristezza è gratis, è lei che ci viene a trovare e non

TROVARE CORAGGIO
AIUTA A SOPRAVVIVERE
NELL' INFERNO
SERGIO CERON

L'UMANITÀ SI SALVA OGNI VOLTA CHE TRA LE PAROLE,
 NEL GESTO, NELLO SGUARDO, IN OGNI ISTANTE DEL SEMPLICE
 LINGUAGGIO, SPERIMENTA L'ASCOLTO...



15-10-2017

Notte. Le stelle illuminano i passi e
 il cuore. Attorno, il mistero.

